

REGIONE LE COMPENSAZIONI PER IL CAOS DEI CANTIERI DI 'DIRITTO' NEL «PACCHETTONE»

# Con le Fs solo un maxi accordo

*Mozione approvata: «Anche il nodo Tav nel piano infrastrutture»*

di SANDRO BENNUCCI

UNA «DIMENTICANZA» diplomatica? Fatto sta che nel pacchetto delle infrastrutture toscane, portato ieri in Consiglio regionale dall'assessore Luca Ceccobao, mancava una parte importante delle opere chieste dal Comune di Firenze per mitigare l'impatto sulla viabilità fiorentina della nuova stazione per l'Alta velocità.

Dimenticanza «diplomazia» perchè non c'è ancora l'accordo fra il Comune di Firenze e le Ferrovie? Pòabilmente la Regione voleva alzare un velo d'oblio per non acuire lo scontro. Ma ci ha pensato l'aula a rimediare: approvando all'unanimità una mozione che obbliga la Regione a far inserire le richieste fiorentine: altrimenti non potrà essere firmato il «pacchetto» sulle infrastrutture toscane.

A dare l'allarme era stato Marco Carraresi (Udc), attento lettore dei corpi e difficili documenti ufficiali (in questo caso 29 pagine). Gli altri consiglieri regionali fiorentini, sia di centrosinistra che di centrodestra, si sono preoccupati. Da qui la nascita, la firma e l'approvazione del documento: che compor-



**CANTIERI** Il «passante» Belfiore-Rifredi al centro dell'attenzione nella trattativa con le Fs sui lavori della Tav

## INFRASTRUTTURE E' stata presentata e discussa la relazione dell'assessore Ceccobao

terebbe una spesa aggiuntiva di un centinaio di milioni di euro. E' probabile che le Ferrovie respingano ancora una volta la richiesta. Ma interlocutore della Regione, in questo caso, è il governo che non ha interesse a rinviare una firma strategica (da 12 miliardi e 800 milioni), capace di ammodernare l'inte-

ra rete infrastrutturale dell'Italia centrale.

E' vero che nella relazione di Ceccobao era prevista la conferma (e il finanziamento) di alcune fermate fiorentine (Le Cure e San Salvi), per le quali, insieme ad altre previste a Prato, Pistoia e nel Valdarno, è stato richiesto un finanziamento di 50 milioni di euro. Ed era stato aggiunto il collegamento veloce fra Santa Maria Novella e la nuova stazione sotterranea Foster per 32,4 milioni di euro, nonchè la messa in sicurezza del Mugnone per l'adeguamen-

to nel tratto a valle della stazione, fino alla confluenza in Arno per ulteriori 14,5 milioni di euro, peraltro già previsti però inseriti non fra le opere indispensabili ma fra quelle compensative. Ma non c'era, nella relazione dell'assessore — e questo è il punto dolente — il «passante» Belfiore-Rifredi, ossia la nuova strada capace di correre dalla Fortezza da Basso a Rifredi, evitando il congestionamento di tutta l'area intorno alla nuova stazione. Ossia il «nodo» della discordia fra il sindaco, Matteo Renzi e l'ad delle Ferrovie, Mauro Moretti. Perchè il «passante», secondo i tecnici della Regione, arriverebbe a costare oltre 100 milioni di euro. Ma è anche vero, come hanno sottolineato alcuni consiglieri regionali fiorentini (in particolare Carraresi, Eugenio Giani, Nicola Nascosti), che senza «passante» e senza il collegamento con Santa Maria Novella, la funzionalità della stazione Foster sarebbe fortemente compromessa.



### PARERI ON LINE

Tav: cosa pensi dei lavori che interesseranno la città per molto tempo? Di la tua, clicca su

[www.lanazione.it/firenze](http://www.lanazione.it/firenze)

